

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 5)

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. Anno L. 18 Semestre 8 Trimestre 4 Fogli Straordinari Post. Anno 28 Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato occasionale L.

IL PARLAMENTO. Alla Camera.

Scheda del 2 aprile. — Pres. Bianchini. Il presidente commissiona il senatore De Vincenzi. Si associano Cappelli, De Caparra, De Risola, Maury, Barnabè, Cicchetti e per il Governo, Ronchetti. All'unanimità si approva di mandare condoglianze alla famiglia.

Sul Benadir. Santini, Accenna ai fatti già noti, sostiene che la Società è venuta meno ai suoi impegni, invita il Governo a prendere i provvedimenti che la gravità impone.

Ha fiducia che per opera del Ministero la bandiera d'Italia uscirà più pura e più gloriosa da questa penosa questione (approvazioni e congratulazioni).

Curioni è lieto che le relazioni pubblicate abbiano tutto fondamento, alla meglio parte delle accuse al Governatore del Benadir, ricorda gli originali obiettivi del protettorato del Benadir, dopo gli avvenimenti alcuni venivano completamente a mancare.

Scagiona la Società anche dell'accusa di violare le convenzioni di Bruxelles per la schiavitù.

Afferma che per trattato stesso ora esiste schiavitù domestica e ammesso il commercio di questi servi e della loro prole. Crede che le Autorità della Colonia siano colpevoli di grave negligenza, permettendo l'importazione di nuovi schiavi.

Afferma che anche nella Colonia Britanica si tollera tuttora la servitù domestica (commenti e interruzioni). Le altre regioni in Africa non procedono diversamente (commenti).

Chiede al Ministero se crede di lasciare ancora la Colonia senza vigilanza e controllo, e se non crede di sviluppare l'emigrazione, per sviluppare i traffici, data l'opportunità delle opere progettate e della loro sollecita esecuzione.

Chiede al Governo, con quali mezzi crede di poter porre fine alla servitù domestica (beni).

Chiedi interpellare il Ministero degli Esteri sulla risultanza delle inchieste Pastozzi e Di Monte.

Nota che i fatti da lui denunciati, sono stati confermati. La Società del Benadir ha fatto quasi nulla per l'incriminazione della Colonia e ha violato la convenzione di Bruxelles.

Nota che la servitù domestica non è che un residuo, e quale si vuol levare la schiavitù. Sospiciale che il Governo abbia fatto luce piena ma uguale lode non può dare a chi ha compiuto il dovere.

Ritiene indubbia la responsabilità della Società, ma anche che il nostro consociato generale in Zanichar abbia peccato di debolezza e di poca onestà (bene, bravo).

Collafavos dichiara che i documenti pubblicati dimostrano che purtroppo al Benadir esiste tuttora e su larga scala la schiavitù.

Afferma che il Ministero degli Esteri ha fatto il suo dovere. La colpa è tutta della Società concessionaria che ha mancato di tutti suoi impegni.

E' intollerabile che all'ombra della bandiera italiana non si rigogliosa la schiavitù delle razze e colle stragi.

Chiedi al Governo che cosa intenda fare per togliere la tratta degli schiavi (vive approvazioni).

Mel afferma che negli atti di questa duplice inchiesta risulta indubbio che la leggenda della schiavitù esiste tuttora sul Benadir.

ufficiali della marina destinati al Benadir, e scagiona il ministro degli Esteri di non avere tenuto conto dei loro rapporti.

Il ministro degli Esteri non aveva alcun sentore che la schiavitù fosse tollerata perciò l'inchiesta fu grandemente opportuna. Senza voler essere né indulgente, né severo, della Società dichiara che essa non ha adempiuto ai suoi impegni come sarebbe stata desiderabile (benissimo).

Essa si è preoccupata di garantire il furto dei suoi capitali e non di compiere l'alta missione civilizzatrice che le era commessa (benissimo, bravo).

Non si poteva pretendere che la Società facesse scomparire dal Benadir la schiavitù ma ha mancato per non avere procurato di reprimere la tratta, e di aver riconosciuto atti legali relativi a compra e vendita di schiavi (benissimo).

Non crede che con tutto ciò si debba abbandonare il presente sistema rappresentato dalla convenzione del 1893, ed assumere l'amministrazione diretta della Colonia. Ne che sarebbe giusto dichiarare la Società decaduta.

C'è non sarebbe opportuno perché all'attuale Società non si potrebbe che sostituirne un'altra.

E' convinto che si debba ottenere dalla Società che adempia meglio al suo ufficio e che si invigili la sua azione mediante un sindacato governativo (commenti).

Cono questi i propositi del Governo. Pregha la Camera di voler attendere con fiducia.

Questa discussione è vana a dimostrare che la Camera e Governo sono concordi nel volere che una azione coloniale italiana sia ovunque opera di vite di progresso intellettuale e morale (vive approvazioni).

Santini avrebbe voluto che l'inchiesta fosse ordinata più sollecitamente. Esprime fiducia in Morin che vorrebbe vedere lungamente a capo della politica estera (commenti).

Chiede se sia vero che la Società del Benadir abbia dei propri franchigiani, e vorrebbe fosse dichiarata decaduta (Curioni è soddisfatto).

Chiedi osserva che la risposta del ministro non risolve la questione, ma la differisce.

Chiede se si provvederà al cambiamento del personale della colonia. Collafavos si compiace delle dichiarazioni del ministro.

Mel attenderà con fiducia. Dal Verme si dichiara soddisfatto. Morin dichiara che se la Società sarà sorda agli incitamenti del Governo, la convenzione sarà riavolta (bravo).

Egli non ha escluso che possa essere opportuno ed anche necessario mutare in tutto o in parte il personale coloniale.

Pregha la Camera di attendere con fiducia i provvedimenti che il Governo potrà ritenere opportuni (benissimo).

Il Presidente annunzia che la Giunta delle elezioni ha convalidato le seguenti: Avigliana, Boselli; Catania 2; De Felice Giuffrida; Viterbo, Canevari.

Il Presidente avverte che il 29 aprile alle 10 ant. si terrà seduta per compiere la discussione del bilancio, e la proroga al 28 aprile. La seduta termina alle 19.20.

nuale delle imposte a favore delle Provincie meridionali ed insulari non sia inferiore a 20 milioni all'anno, deliberando di passare all'esame delle varie proposte di agravi.

La Commissione ha poi confermato il rigetto della parte del progetto Santini rittentando la riduzione della metà della fondiaria, decisa di rimettere lo studio della parte rittentando i contratti agrari, alla commissione parlamentare emanante il disegno di legge sullo stesso argomento.

Per i debiti ipotecari invita il Governo a deferire lo studio alla Commissione reale incaricata di trattare la questione.

RE EDOARDO A ROMA

Par la visita in Vaticano. Roma, 2. — E' pervenuto l'annuncio ufficiale dell'arrivo di re Edoardo a Roma per la mattina del 27 corrente. La Giunta si è riunita per deliberare i festeggiamenti.

Il Vaticano avrebbe proposto, per la visita al Papa, come luogo di partenza il Collegio Inglese o la dimora del principe Massimo del quale Edoardo, allora principe di Galles, fu ospite, allorché, sotto il pontificato di Pio IX si recò a visitare Roma.

All'arrivo di re Edoardo, saranno a riceverlo alla stazione i rappresentanti del Comune con le grandi berline di gala.

Nel festeggiamenti si comprenderà una grande serata al teatro Argentina con Tamagno, ricorrendo al Quirinale e grande rivista militare.

Re Vittorio accompagnerà re Edoardo a Napoli.

La inaugurazione del Congresso Internazionale di storia

Roma, 2. — L'inaugurazione del congresso internazionale di storia, avvenuta questa mane in Campidoglio, nella sala degli Orzi e Curzi, fu solenne e splendida. Vi intervennero il re e la regina, i ministri, il sindaco e gli ambasciatori dei principali Stati.

La messa era tanta che alcuni congressisti non poterono nemmeno entrare nella sala. A un dato momento dovette chiudersi la porta della sala per impedire un soverchio affollamento.

Il ministro Nasi recò il saluto del Governo agli scienziati, e il sindaco Colonna quello di Roma. Quindi il senatore Villari pronunziò un magistrale discorso sull'importanza delle storiche discipline, maestro e guide del pensiero moderno.

Gli risposte Federich, professore dell'Università di Gand, in nome di tutti i congressisti esteri, e con gentile pensiero chiamò loro augusti, collega il re d'Italia, il cui amore delle scienze, storiche, e specialmente della numismatica, è noto a ciascuno.

Il discorso del Federich, indovinatissimo, sollevò grandi applausi. Questa sera ci sarà l'annunziata illuminazione del Colosseo.

Il prof. Colzi aggravatissimo

Firenze, 2. — Le condizioni del prof. Colzi si sono fatte gravissime. Di ora in ora vanno aumentando i sintomi della infezione tetanica. Oggi all'Arcispedale si recava a chiedere notizie il conte di Torino, giunto stamane, espressamente a Firenze. Multa folla stazionava innanzi all'ospedale trepidando.

Una pergamena a Marconi

Il Ministero delle poste e telegrafi offrirà a Guglielmo Marconi una pergamena artisticamente intagliata, a ricordo della invenzione della radiotelegrafia, compendiosa in versi latini, dettati dal comm. Cardarelli, capo divisione del ministero stesso.

La pergamena fu eseguita dal prof. Pietro Benzi, ed è un vero capolavoro d'arte.

Per la giornata di nove ore

Gli operai del porto di Marsiglia in numero di tremila, si riunirono ieri sera alla borsa del lavoro per occuparsi del rifiuto degli impresari di accordar loro la giornata di nove ore invece di dieci.

Le conseguenze d'una giusta legge

La legge votata dal Parlamento francese a proposito del cumulo degli stipendi ai membri del Senato e della Camera produce gravi effetti finanziari a parecchi.

Fino ad ora per esempio i ministri appartenenti al Senato ricevevano il loro stipendio governativo al tempo stesso che le loro indennità parlamentari; e così al 90 mila franchi annui di ministro potevano aggiungersi 9 mila franchi di senatore; d'ora in poi questo cumulo è loro interdetto.

La nuova legge costa 25 franchi al giorno a Combes, a Vallé, a Rouvier, a Chaumet, tutti e quattro senatori.

Per alcuni senatori questa legge è un vero disastro! Il famoso chimico ed ex-ministro Barthélemy, che passa per l'uomo più onnipotente che sia in Francia, doveva ad un giornalista: «Questa legge mi costa 10.000 franchi all'anno».

Egli infatti si troverà costretto a rinunciare alla sua cattedra al Collegio di Francia.

Enlille Deschanel, padre dell'ex-presidente della Camera, si trova nello stesso caso.

Questo spiega in parte le difficoltà incontrate al Senato per l'approvazione del Bilancio di cui faceva parte questa legge.

Un premio di 100.000 franchi a Benito Boz

Parigi, 2. — L'Institut de France, assegnò ad Emilio Boz, direttore dell'Institut Pasteur, il premio di centomila franchi, fondato dal banchiere Boz per le più importanti scoperte dell'ultimo trentennio.

UN ORRIBILE MISFATTO

Piombino, 2. — Nel Boano di Lilitraio, presso Riotoro, ieri mattina Lazzardi Antonio, carbonaio uccideva il suo bimbo di 18 mesi e feriva mortalmente la moglie Tullia Romiti. Essa morì poi mentre era trasportata all'ospedale.

L'altro figlio seicenne del Lunardi, fuggendo, scampò miracolosamente all'uccisione.

L'assassino si è inoltrato nel bosco in direzione di Montioni.

Il truce fatto ha destato in paese dolorosa, grandissima impressione.

Confitto mortale fra malfattori e guardiap

Si ha da Cagliari: A Monserrato una banda armata di quindici persone, entrata nel cortile della casa del proprietario Salvatore Zedda, tentò di scassinare la porta che mena allo stanzino dell'abitazione.

Dalla invasione i guardiani del palazzo eran stati preventivamente avvertiti; appostati all'interno della casa spararono contro i malfattenti uccidendo Elio Cambaran e Pietro Putzu, pregiudicati.

FATALE ERRORE GIUDIZIARIO

Innocente morto di crepacuore. Sorzione da Messina al Caffare in data d'ieri. La Corte d'Assise di qui, verso la fine del 1894 condannava a molti anni di reclusione per omicidio il muratore Schepis Carmelo fu Nicola da Terracotta.

Lo Schepis era imputato di aver ucciso proditoriamente certo Oliva Antonio di Giocchino.

Dall'Italia irredenta.

Una vittoria italiana in Istria. Trieste, 2. — Il partito italiano ha riportato una nuova grande vittoria nelle elezioni comunali di Antignano; essa strappa finalmente agli agitatori croati quell'importante Comune, e lo ridà dopo tanti anni di malgoverno alla concordia e al senso dei veritrieri.

La popolazione è esultante. Ieri l'altra sera fuochi di gioia apparvero sulle colline d'Antignano, Corrido e S. Pietro.

Una disastrosa corsa automobilistica. Due morti.

Alla corsa sul percorso Nizza-Liorna, per telegrafo circa 40 automobili che partirono a tutta velocità una dietro all'altra con un intervallo di un minuto.

Fra i corridori vi era il notissimo polacco Zborowsky, che giunse secondo dalla corsa Parigi-Vienna insieme al suo meccanico Baboche de Palanga.

Ad uno svolta della via l'automobile di un certo Zborowsky, che stava a una velocità di 90 km. all'ora, e i due automobilisti si scontrarono entrambi al cranio.

Lo Zborowsky morì sul colpo e il burano Palanga, gravemente ferito, morì poco dopo. Ambedue le vittime hanno moglie.

Nel luogo in cui avvenne l'incidente, si nota una lapide commemorativa per il presidente morto avuto in questa stessa occasione il 21 aprile 1900 il signor Wilhelm Bauer.

Vi fu anche un altro accidentato automobilistico alla salita del Pulo, ma gli automobilisti non ebbero che contusioni di poca gravità. La corsa venne sospesa.

UN ASSESSORE ACCOZZELLATO

Portogruaro, 2. — Ieri l'altro l'assessore Grossi un fatto che ha prodotto l'ammazzamento.

Il signor Eugenio Boppi, assessore di questo Comune, prima dimissionario, venne percosso e assassinato da uno Stefanutti Rodolfo d'anni 29; munito, che gli vibrò un colpo d'arma da taglio ed entrò in cavità e forse con lesione del polmone.

Il ferito versa in grave pericolo. L'assassino fu arrestato.

Una tragedia della gelosia

Soriona de Nizza, 21 marzo. Pietro Zanardi, che si diceva operaio, lavorava da 8 mesi a Villafraanca quale muratore. Egli frequentava una certa Cremonesi, chiamata la Bella, di nome, quantunque il suo vero nome fosse affezze e il giacinto appellativo.

Il giardiniere Ambrogio Favonari era un altro assiduo della donna.

Intanto tra Zanardi, che non nascondeva la gelosia e il desiderio di toglierselo dai piedi, dopo d'aver parlato con Cremonesi, e col complicità Barberi all'Albergo Sordi, vide, verso la ore 21 e 1/2 il creduto rivale fuggire in piazza della Pace e lo tirò brutalmente.

I Padovani stette quieto, riferendo alla prefettura. Ma, poco dopo, a Terzolo, ritornava, armato d'un revolver.

Condotto in carcere, urtato montando, Padovani ha insultato e picchiato. Si sciolse nessuno gli rispondesse lo aggredì il giardiniere si diresse a correre. Un secondo colpo del signor Menacolla, fu il solo testimonio della lotta di sangue.

Zanardi cadde morto, con una ferita profonda 7 centimetri, della maxilla sinistra alla scapola. Sul cadavere si osservarono anche dei tagli alle falangi dell'indice e del medio della mano destra.

I giardiniere arrestarono l'omicida durante la notte, mentre inebriato, gli occhi sul letto sparso e le membra socese da un frotto con un coltello, guardava la rade, coi gomiti appoggiati sulla balaustra della cittadella.

Emozionante tragedia d'amore

Una ex guardia di finanza che accoltella l'amante — il perdono della ragazza morente. Roma, 2. Certo Quattrini, ventiquattenne, ex guardia di finanza, ammorazzava con Emilia Polizzi, ventiseienne, figlia di un oste in via Tiburtina.

Il Quattrini era gelosissimo e si sospettò per le frequentazioni che Emilia faceva al teatro di Roma. Le proibì queste gite, ma Emilia, sperando di disubbidire, il Quattrini l'aspettò di ritorno, la ricoverò e le tirò una coltellata al petto.

La fanciulla fuggì, ma il Quattrini le dette altre due coltellate alla schiena.

La ragazza cadde morendone: «Che faceste? muoi! Dammi un ultimo bacio».

Il giovinotto pentito gettò via il coltello e corse ad aiutarla, chiedendole perdono: ella lo baciò e gli disse: «Fuggi, ti perdono».

Emilia trasportata in gravissimo stato all'ospedale, fu interrogata; prima si rifiutò di dire il nome del suo feritore poi di scusarlo.

Il Quattrini andò a costituirsi al carabinieri, piangendo ed augurando che la figlia stiano leggera.

Emilia venne più tardi operata. Si dispera di salvarla.

UN ALLEGRO GIBILEO

Il beccino Schopp ha celebrato giocosamente in questi giorni ad Amsterdam il cinquantesimo anniversario della sua entrata in funzione. Il festeggiato racconta di avere scavato fino ad oggi circa 80.000 tombe; afferma di voler continuare per molto tempo nella sua professione che egli ritiene sana, e per nulla infelice.

Avveva ragione Verisimo quando diceva di non saper quale cosa vi sia al mondo di più allegro di un funerale!

Il prezzo di un cavallo

Parigi, 2. — Telegrafano da Londra al New York Herald, edizione di Parigi, che il signor Charles Segrave venne comprato dal famoso Re il notissimo e ricchissimo fabbricante di birra inglese, per la somma di 825.000 franchi. Questo prezzo di acquisto di un cavallo non venne mai surpassato, fuorché due volte dal duca di Westminster e dal signor Edouard Blanc.

Su e giù per Udine.

FRA MAESTRI

Una proposta conciliatrice. In questi giorni sono avvenuti due fatti i quali attestano che fra i maestri...

A tutti i mali c'è un rimedio; è solo necessaria un po' di buona volontà... Le diverse tendenze sono un indizio sicuro che la coscienza dei maestri...

Per impedire questo male propongo ai maestri l'approvazione del seguente Statuto.

Art. 1 - E' costituita fra gli insegnanti della Provincia una Federazione magistrale friulana.

Art. 2 - Fanno parte della Federazione l'Associazione magistrale Friulana, e tutte quelle Sezioni che sono già costituite o intendono costituirsi in gruppo autonomo.

Tanto l'Associazione magistrale friulana quanto le altre Associazioni autonome potranno conservare intatto il loro Statuto, pur accettando quello della Federazione.

I maestri iscritti alla Camera del lavoro formano essi pure un gruppo distinto.

Art. 3 - La Federazione tenda ad unire tutti i maestri della Provincia nei Congressi provinciali che avranno luogo, di norma, ogni due anni.

Art. 4 - I maestri iscritti alla Camera del lavoro od alle Sezioni autonome dovranno versare alla Federazione una quota annua di cont. 25, onde aver diritto di partecipare ai Congressi.

Art. 5 - E' istituito un Comitato federale composto dal Presidente dell'Associazione, magistrale friulana, di un membro delegato dalla Sezione dei maestri iscritti alla Camera del lavoro e dai Presidenti delle Sezioni autonome.

Il Comitato federale non potrà alterare in nessun modo lo Statuto delle singole Associazioni; si riunirà ogni qualvolta il bisogno lo richieda, e tratterà tutte quelle questioni d'indole generale che riguardano la scuola e i maestri.

Art. 6 - Il Comitato federale non prenderà disposizioni d'indole deliberativa, ma sottoporrà le sue proposte ai Congressi. A tal' uopo nominerà un relatore, ed un secondo relatore per la minoranza se c'è il caso.

La Sezione distrettuale di S. Daniele, costituendosi in Sezione autonoma, non ha dato un bell'esempio; lo confesso. Quella grave deliberazione fu però lungamente meditata; quindi ragioni molto gravi indussero quei maestri a separarsi dall'Associazione magistrale friulana.

I maestri iscritti alla Camera del lavoro hanno anch'essi vedute speciali, che talvolta possono essere in conflitto coll'attuale indirizzo dell'Associazione magistrale friulana e dell'Unione nazionale.

Una volta che le tendenze ci sono ed è bene che esistano, è necessario assicurare l'Unione e la concordia fra i maestri. L'Associazione magistrale friulana sente la necessità di promuovere Comizi pro scolaria, quindi essa stessa si avvicina alle idee propugnate dalla Camera del lavoro.

Fra i maestri friulani le disparità di vedute non dunque leggiera. La Federazione magistrale da me proposta è destinata a cementare l'Unione fra gli insegnanti.

Non me lo auguro, ma non è improbabile che altre Sezioni seguano l'esempio di quella di S. Daniele. Istituita la Federazione magistrale il danno di queste scissioni sarebbe minimo. Ogni singola Sezione ha diritto di conservare una certa autonomia per provvedere a molti bisogni d'indole locale; per esempio il mutuo soccorso fra colleghi.

Le personalità, le piccole e volgerei ambizioni non devono nuocere - come per il passato - agli interessi dei maestri di tutta la Provincia. Ogni Sezione deve lavare i suoi panni in casa; la Federazione deve rigettare l'acqua torbida e limaciosa, ed accogliere le energie sane e coscienti.

Nei Congressi devono essere ascoltate anche le minoranze; in tal modo nulla può turbare la pace e l'armonia fra maestri.

S. Daniele 2 aprile 1915.

COSMI CARLO.

Abbiamo inserito integralmente l'articolo inviato dal sig. C. Cosmi, poiché come sempre pubblicheremo volentieri tutto quello che possa concorrere a provocare serie discussioni nell'inter-

reasse della benemerita classe degli insegnanti, quantunque, lo detestiamo, la proposta del sig. Cosmi non è un'idea destinata per un complesso di cause, che ci riserbiamo a suo tempo di dimostrare, a sortire pratico effetto.

Esposizione Regionale

Per il parco dell'Esposizione anche il co. cav. Fabio Beretta ha regalato cedri deodara.

Il concorso della Carnia

È veramente notevole. Nell'agricoltura delle varie industrie del legno, delle piccole industrie campestri e forestali sono pervenute numerose domande di ammissione ai Comuni di Ampezzo, Ovaro, Satrio, Ravascletto ed altri.

Le adriane riuniti

Oggi tengono seduta: La Commissione dell'Arte che dirigerà le numerose domande e destinerà gli spazi; la Commissione per la mostra d'Agricoltura e la Presidenza generale dell'Esposizione.

Gli studenti universitari

Il Comitato Esecutivo per il Convoglio studentesco universitario è convocato per domenica prossima 5 aprile alle ore 14, per prendere varie ed importanti deliberazioni.

SCUOLA POPOLARE SUPERIORE

Questa sera 3 aprile avrà luogo la lezione del prof. L. Pizzio Argomento: L'opera di Alessandro Manzoni.

ASSOCIAZIONI

Le lezioni di domenica alla Società Operaia Generale. A titolo di officina riferiamo: si dica intorno al lavoro preparatorio.

Un gruppo di soci pensa a ripresentare i nomi dei consiglieri che si dicono decaduti dal mandato sostituendo i due rinnociati.

Altro gruppo tenderebbe a fare una cosa ex novo escludendoli tutti, e ciò perché non si abbia a ricostituire di nuovo tanta avversità verso il cessato presidente, nella probabilità che questi possa essere rieletto.

I socialisti, presenterebbero otto candidati propri, senza il presidente. Sembrano abortita le pratiche per far accettare la candidatura a presidente a un egregio socio, dati tanti impegni che ha.

In tal caso è probabilitissimo che verrà ripresentato il dimissionario presidente sig. G. E. Seitz.

Sappiamo che oggi stesso avrà luogo la riunione degli arbitri, a giudizio dei quali è stata sottoposta la questione. Il responso è atteso con viva curiosità.

Concorsi e trasferimenti

Dal Bollettino degli Interni risulterà: E' aperto un concorso per la carica di delegato di P. S.

Leonardi, delegato a Cividale, è trasferito a Chiavenna.

Per la municipalizzazione della luce elettrica

L'ing. Denon dell'officina elettrotecnica di Venezia è venuto ieri a Udine per iniziare gli studi in merito alla municipalizzazione della luce elettrica.

Ieri stesso assieme all'assessore ai lavori pubblici ing. Cudugnano e al sig. Malgocci si recò a visitare la vecchia officina.

Un divertimento che non va

E' da parecchio tempo che un attendente di cavalleria, capitano, in Piazza Umberto I cavalca un cavallo morello, e non sarebbe male di ridere se questo furore cavalleresco girasse intorno all'elice del Giardino. Invece lui si diverte, quando che sente accoccare le B, e prima d'ora le G, a transitare la stretta via delle Carceri, facendo imbarazzare il cavallo, onde spaventare le operai che si recano allo stabilimento Barducco, obbligando con ciò molte di esse a retrocedere e prendere un'altra via più lunga.

Non sarebbe alcun male che il suo padrone, desse a questo eroe una buona lezione; ed in caso contrario ora lo raccomandiamo ai Vigili ed alle Guardie di città.

Per una biografia popolare di G. Mazzini

Perché Giuseppe Mazzini fu e resta - a tutti noi Garibaldi - il più grande ingegno d'Italia?

perché manca alla letteratura, alla vita, al sentimento del popolo nostro una biografia che di quel grande faccia a tutti conoscere vividamente la figura maestosa e faccia sentire l'immenso amore di lui (sopra e sotto) di tutta la sua esistenza) alla libertà della patria e alla redenzione dell'umanità?

Il Grande Oriente Italiano, editore in Milano, apre un concorso, chiamando gli scrittori a compiere quest'opera doverosa, alla quale concede un premio di lire mille.

Quanto prima saranno pubblicate le norme del concorso.

Fagnana, 2 - Furto di legname - I fratelli Narduzzi, uno dei quali è consigliere del Comune di Moruzze e l'altro segretario della Chiesa di S. Margherita e di Castel Grugano, tenevano nascoste in una casa di loro proprietà, affittata ad altri, una dozzina di tavole di poggio dei conti Brazza. Richiesti dove avessero messo le tavole i fratelli Narduzzi dissero di averle esaurite in un lavoro ordinato dai conti.

In seguito a ciò i carabinieri di Fagnana procedettero all'arresto dei due fratelli.

Pordenone, 2 - Per la lotteria. - La richiesta di biglietti è in questi giorni enorme poiché tutti vogliono tentare la fortuna. Si avvertono quindi coloro che volevano farne acquisto a voler tutto farne richiesta correndo altrimenti il pericolo di rimanere senza. Il Comitato Esecutivo prega caldamente i detentori delle matrici dei biglietti a volerli restituire entro il mezzogiorno di sabato per evitare che i biglietti vengano dichiarati venduti a termini di legge.

Cividale, 2 - Lieto convegno - Nelle ore pom. d'oggi, nella splendida Villa Volpe, fuori Porta S. Pietro, convennero a banchetto circa quaranta degli affiliati alla Società per la Caccia alla Volpe. Regnò la massima allegria. Il servizio venne assunto e disimpegnato dal conduttore dell'Albergo Al « Friuli » sig. Umberto Zanatta.

Saiole, 2 - Per una linea tranviaria. - Lunedì 6 aprile p. v. nei locali della Camera di Commercio di Treviso si riunirà il Comitato interprovinciale per la costruzione della progettata linea tranviaria Saiole Cordignano-Vittorio Pieve di Soligo Cornuda. E' a sperarsi che detto Comitato riesca in breve a tradurre in pratica questo importante progetto per il vantaggio immenso che così potrebbero ritrarre le fiorenti industrie che si trovano nei centri principali della linea e spopolando il nostro paese che così si troverebbe allacciato alle fertili ed ubertose colline della vicina provincia.

Lestizza, 2 - Caduto da un fienile - L'altra sera certo Antonio Ferro, d'anni 17 nel mentre stava lavorando su di un fienile, cadde accidentalmente fra un carro ed un aratro.

Il dottor Baruzzi che lo curò subito riconfermò sul Ferro la commozione viscerale e riserbò ogni giudizio.

Il giovanotto ieri andava migliorando, tantoché gli cessò anche il vomito.

Gemona, 2 - Per Umberto I - L'architetto d'Avanzo, in questi giorni fece pervenire da Costantinopoli al cav. don Valentino Baldigera, sette splendidi bozzetti per un ricordo marmoreo da erigersi in Gemona al Re assassinato.

Gi consta che la commissione si riunirà quanto prima per la scelta e che la inaugurazione avverrà al più presto.

Un friulano vittima del lavoro all'estero. In una fabbrica presso Monaco (Baviera) lavorava da pochi giorni l'operaio Pantanal G. di Francesco, d'anni 24 da Carpeneto.

Il bravo giovane seppa subito accaparrarsi la stima dei suoi principali i quali vieta la sua capacità lo nominarono direttore dell'importante laboratorio.

I suoi parenti, da solo qualche giorno avevano ricevuto la lieta novella ed attendevano dal bravo giovanotto dei denari.

Ieri però giunse qui la rassicurante notizia che il povero Pantanal era rimasto vittima di un grave infortunio.

Nel mentre dirigeva i lavori si avvicinò troppo ad un ingranaggio, ebbe impigliato i vestiti e morì orribilmente deformato.

Le solite degli ignoti. A Corcheto, frazione di Martignacco, il sig. Monio Massimiliano tiene un negozio di manifatture, mercerie, coloniali con distilleria e fabbrica liquori accanto ad altri di coloniali e vini.

L'altra notte i soliti ignoti penetrarono da una finestra nel negozio e vi fecero bottino di fazzoletti in seta, cravatte, ombrelli ed altro per un importo di circa 200 lire.

I carabinieri informati sono sulle tracce dei ladri.

Calendoscopo

L'annunzio. - Domani, 4, S. Ildardo.

Effemeride storica. - 3 aprile 1784.

Il cardinale arcivescovo Dillig'compere a Udine il Teatro Mantica per erigere un oratorio (l'attuale chiesa della Purità) (notizie in varie pubblicazioni fra le quali « Guida di Udine » p. 187)

Veggen in quarta pagina Teodoro De Luca.

ohossy, il primo tenente Krall ed un tale Thimay volevano intraprendere un'associazione con l'aerostato « Turui » del club aeronautico ungherese. La salita era fissata per le 8 ant. Il pallone era già pronto a lanciarsi nello spazio, quando improvvisamente si spezzarono le funi che lo trattenevano, e l'aerostato balzò in alto con rapidità vertiginosa. Nella gondola si trovavano tre degli aeronauti.

Il primo tenente Krall, compresa la gravità della posizione, s'arrampicò su per una corda affisse di praticore un taglio nell'involucro del pallone. In quella l'ex deputato Orthossy a quanto pare colto dalle vertigini, cadde dalla gondola e piombò sul tetto di una fabbrica, sfraocollandosi. Il pallone intanto, in seguito al taglio troppo grande, ridiscese con la stessa velocità fulminea con cui era salito. Gli aeronauti precipitarono a terra riportando ferite gravissime: l'ex deputato O thossy che, secondo un'altra versione, preso dalla paura sarebbe saltato fuori dalla gondola, riportò gravissime lesioni interne.

UNA MEDAGLIA D'ORO A PINI

Parigi 2 - L'altro sera, dopo l'assalto nelle sale del Figaro, e dopo che tutti gli invitati furono partiti, il signor Calmette, gerente del Figaro offrì a Pini una medaglia d'oro espressamente coniata. La medaglia è del celebre laicista Verzon, e rappresenta di un lato la Francia, e dell'altro porta la dedica italiana: « Al comm. Pini - ricordo di gratitudine e di simpatia - del Figaro - suo vecchio camerata ». Pini fu Katsinolo del dono.

VERBA

Pregliera, trovata fra le carte di una donna:

Virgine bella, o madre benedetta, Che per l'anso del tuo divin figlio, A donna dei mortali sei stata eletta, Miserere di questo impenoso dolco, Che m'attaglia l'anima e il cervello, Miserere di me smarrito e solo.

Per questo mare tempestoso e fello, Irto di scogli, O stella mattutina, Deh tu mi guida al scampato ostello, Alla pace mi guida ova s'affina Ogni umano dolo, al sonno eterno. O Virgine degli angeli regina, Che disarmata, nel profondo inferno, La tua fionda piantasti vittoriosa, Sirena subergo, l'occhio tuo ostentato Vigilante m'avviva senza posa.

Nella guerra mortale che pugno invano Virgine madre del tuo figlio sposo, Non vedi come questo amore insano Le ferite m'indaga nel suo ad uno Che le tue carni sero a bruno a bruno, Dolce Maria immacolata, e bruna Fanciulla d'Israello, in col Polcezo Delle rose di Gerico s'aduna?

Per cui l'amor da questo unguo lesso Alle pure s'alto supero altesso, Fa ch'io sopporti il tuo angel disprezzo (?) E le sognate un di dolci carezze Tra le bianche sue braccia, estante D'oclar lo posa nelle mie abbracce D'ora lungo amplesso che non ha peccato.

(?) E di chi la colpa? (Questa era nell'originale).

INTERESSI O CROCIACHE PROVINCIALI

I FALSI MONETARI

L'epilogo

L'anno scorso nel mese di febbraio avvennero a Buia parecchi arresti per lo spazio di monete da lire due false. Dopo lunga e laboriosa istruttoria qualouno venne rilasciato altri furono rinviati al giudizio.

Gli iniziati erano 18. Ieri vennero sequestrate coniugi Maria e Leopoldo Biasoli, N. coteria ed il meccanico G. B. Manias, colui che ha fatto parlare di sé perché dicentesi inventore del moto perpetuo.

Furono rinviati al giudizio certa Papianti Ida e G. B. di Gioseffo, coniugi, la loro scerza Stefanutti e Manzocco Pietro.

Certo Micossi è colpito da mandato di cattura.

Buia, 2 - Festa scolastica.

Domenica 5 corrente avrà luogo qui a Buia l'inaugurazione del vesaglio delle scuole e la festa degli alberi. All'uopo si sono già invitato le autorità scolastiche della provincia e si spera che questa festa riuscirà simpatica e generale e d'incremento all'istruzione.

Se il tempo non permettesse, la festa verrà rimandata alla domenica dopo Pasqua ossia al giorno 19 aprile.

Col presente comunicato restano invitati tutti gli insegnanti che desiderassero intervenire, avvertendosi che presentando la carta di riconoscimento verranno incorporati nelle autorità.

L'inaugurazione della bandiera avrà luogo alle ore una e mezza, pomeridiana e la festa degli alberi alle ore tre.

Gamba fratturata. - Il servo del sig. Pietro Birdusco di Artegna, certo Rigo Francesco, mentre stava davanti a due cavalli attaccati ad un carretto, per un improvviso movimento di questi cadde a terra riportando la frattura di entrambe le gambe.

Narano Lagunere, 2 - Stabilimento bagni - A cura di un Comitato composto di enti morali e di medici, nel mese di giugno sarà aperto a Porto Lignano uno stabilimento di bagni mariali.

Per il contratto Agrario di Lavoro

Io credo che occorra reagire contro quella leggenda idilliaca creata alla mezzadria dalla ignoranza e dalla superficialità dei suoi più potenti apologeti, mettendone la evidenza e la miseria produttiva, economica e sociale acciòché si possa riuscire un giorno - se non a sopprimerla addirittura - almeno a migliorarla, a modernizzarne la funzione, nell'interesse privato dei lavoratori e nell'interesse superiore e generale della produzione.

In generale, la durata del contratto di mezzadria è di un anno, benché normalmente si rinnovi di continuo, per tacite riconferme. Una tale clausola - tutti lo intendono - è in contrasto con la pretesa missione iprodottrice della mezzadria, perché certo nessun mezzadro introdurrà nel podere a lui concesso quei miglioramenti tecnici e produttivi, del cui vantaggio non è mai sicuro di percepire la sua parte - vige cioè la durata annuale del contratto - tanto più se si pensa che il mezzadro non ha diritto all'indennizzo delle eventuali migliorie da lui introdotte nel podere!

Ora, il contratto annuale non danneggia soltanto il contadino, in quanto gli impedisce di applicare, al di là delle esigenze d'una ordinaria coltivazione, produttivamente il suo lavoro e il suo tempo disponibili (e il contratto poi, normalmente, gli vieta di applicarli fuori del podere) ma danneggia lo stesso proprietario, il cui capitale terriero si avvia anno per anno alla improduttività per esaurimento.

Se al posto, come ho fatto io, a muovere queste osservazioni ai proprietari, essi rispondono che non vogliono precludersi, con i contratti a lunga scadenza, la possibilità di concluderne di più vantaggiosi con altri contadini!

Ed è in questo egoismo avido e miope tutta la spiegazione del perdurare della squagurata mezzadria annuale.

Ma accade di peggio. Specialmente in questi ultimi tempi, quando non le leghe e con gli scelerati si sono moltiplicate le ragioni di crudeli rappresaglie da parte dei proprietari contro i contadini, a questi si manda improvvisamente la licenza dal podere nell'ultimo giorno di marzo, quando, cioè, è scaduto il tempo utile alla rinnovazione dei contratti, sicché da un giorno all'altro il contadino, con una famiglia numerosa, è sprovvisto di tutto, si trova lanciato sul territorio desolato della disoccupazione e della fame, dopo avere, magari, in molti anni di stenti introdotto della preziose migliorie, che non gli saranno pagate, nel podere, dal quale ciccupante fava il padrone non lo avrebbe giammai mandato via!

Orbene, a rimedio di tali sciagure, il contadino chiede che il contratto di mezzadria abbia la durata minima di nove anni, la quale - per le ragioni dette dianzi - avvantaggiando gli interessi della produzione, in questi armonizzerebbe il beninteso tornaconto del proprietario e del mezzadro.

Inoltre, la licenza dovrebbe essere motivata, escludendo, soprattutto, come motivo sufficiente per licenziamento, il fatto di appartenere alle Leghe e in clubscodori; invece, tutte le violazioni e gli inadempimenti da parte del mezzadro, della clausola del contratto, o che segneranno una conquista dell'equità contrattuale e si risolverebbe in uno stimolo maggiore, per i contadini, ad adempiere ai loro doveri di coltivatori.

Infine, la legge dovrebbe sancire un diritto quasi enfiteutico per il contadino, la cui famiglia è rimasta in un podere per un periodo superiore ai 30 anni, nel senso che tale famiglia dovrebbe acquistare - trascorso tale periodo - il diritto alla inamovibilità del podere stesso.

Perché è inumano, è mostruoso che una famiglia, le cui generazioni hanno consumato le loro ossa e il loro sangue - in 80, 80 è persino 100 anni - per rendere produttivo un podere, che quasi consideravano un podere, e da tramettersi ai loro figliuoli - debba un bel giorno vedersi sloggiata, costretta ad abbandonare il fondo, al quale - insieme al suo lavoro secolare - erano legate le tradizioni, le memorie e gli affetti suoi.

In compenso di tale riforma i contadini sono disposti a rinunciare all'indennizzo delle migliorie... sul quale in ogni caso sanno bene di non poter fare assegnamento.

La richiesta, troverebbe, certo, anche il consenso... dell'on. Sonnino, il quale nel suo discorso di Napoli propose il diritto addirittura enfiteutico per lavoratori della terra nel Mezzogiorno.

Francesco Ciccolini.

CATASTROFE AREONAUTICA

Budapest 2 - Stamane è avvenuta qui una disgraziata aeronautica, nella quale rimase ferita gravemente tre persone ed una quarta leggermente.

Il deputato del partito dell'indipendenza, Bela Kubik, l'ex deputato Or-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

Dazio Consumo.

La Direzione del Dazio Consumo, di pubblica... raffronti del dazio del due primi anni di esercizio diretto...

Come i nostri lettori potranno facilmente vedere il 1901 diede lire 63,896.77 in più della media del quadriennio 1896-99...

Auguriamo all'Amministrazione comunale che il 1903 segni un nuovo aumento sul 1902, ciò che non dovrebbe mancare...

Anno 1901

Table with 2 columns: Item (e.g., Entrate lordi complessive), Value (1901), and Difference (1901 vs 1900).

N. B. - Gli studi fatti per la municipalizzazione del dazio...

Intratti mese per mese delle oscillazioni in più ed in meno

Table showing monthly fluctuations for 1901 and 1900, with columns for Month, 1901, 1900, and Difference.

Table showing monthly fluctuations for 1901 and 1900, with columns for Month, 1901, 1900, and Difference.

Anno 1902

Table with 2 columns: Item (e.g., Entrate lordi complessive), Value (1902), and Difference (1902 vs 1901).

Intratti mese per mese delle oscillazioni in più ed in meno

Table showing monthly fluctuations for 1902 and 1901, with columns for Month, 1902, 1901, and Difference.

Tutte le strade conducono a Roma

Un vecchio proverbio dice: tutte le strade conducono a Roma...

« Dichiaro d'essere guarita, mercè le Pillole Pink, da un'anemia fortissima... »

L'efficacia delle Pillole Pink è stata ugualmente constatata dal Dott. Antonio Giorgio...

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate al Sign. A. Merenda...

Ufficio di copisteria colla macchina da scrivere "WILLIAMS"

Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della GRANDINE

Le assicurazioni per il nuovo Esercizio si annunciano col 1° Aprile 1903...

Totale garanzie per l'Esercizio 1903 L. 6,000,000

Consiglio d'Amministrazione Carmelo ing. comm. Pietro deputato, presidente...

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Garzone ladro. Il fornajo Angelo Saldutti di Pietro, d'anni 29...

Èbbene un danno di circa L. 12. — I suoi sospetti caddero sul giovane garzone...

Il 1° aprile verso le 10 ant. trovarono mancante dalla giubba uno dei pezzi di nichel...

Il Vesco interrogato il ragazzo che dapprima si mantenne negativo...

Quarto disgraziato. Ieri sera verso le 17 mentre il bracciatto Antonio Montini...

Il disgraziato ne avrà per circa un mese

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 77 del 25 marzo 1903

L'ing. Francesco Carlo Etro di Pordenone, quale procuratore del nob. sig. Tullio dott. Vito...

L'eredità di D'Alfies Giovanni di Domenico di Rivignano...

Giacomuzzi Pietro di Forzaris quale tutore dei minori Giacomuzzi fu Giovanni e fu Zai Giulio...

La eredità abbandonata da Boratti Angelo fu G. B. venne accettata dal sig. Elisirio Andrea...

Avanti il Tribunale di Pordenone, all'udienza del 19 maggio seguirà la vendita al pubblico...

Si rende noto che nel giorno 8 aprile nel Municipio di Lussina si procederà al primo esperimento...

Buoni usanza. All'Erigendo Capitolo Cronisti in morte di cav. Simonetti di S. Marco...

PALCHI D'AFFITTARSI Per l'affittanza dei palchi al Teatro Sociale...

Teatri ed Arte. Teatro Sociale Non mancano in Piccola amica, il nuovo dramma di Brieux...

Cronaca giudiziaria. Pretura di Taranto Strascichi di un Comizio elettorale...

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose...

D'AFFITTARSI fuori Porta Cusignacco casa annessa ammobiliata di 5 stanze...

SEMENTI DA PRATO La sottoscritta Ditta avverte la sua numerosa clientela...

Premiato Stabilimento AGRO-ORTICOLO S. BURI e C. - UDINE

ORARIO FERROVIARIO V. avviso in 4. pagina.

di ammenda e l'avv. comm. Casasola a lire 83, in solido alle spese e tasse contenute.

Mandava assolto per inesistenza di reato mons. Candolini e mons. Noacco. Corte d'Appello di Venezia.

Per maltrattamenti Maruzzi Giovanni e Zilli Lucia furono condannati dal nostro tribunale...

Camera di Commercio. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 aprile 1903

Table with financial data including RENDITA, Azioni, and Cambi (cognome a vista).

L'Offelleria Dorta premiata con Diploma d'onore speciale avverte la sua spet. Clientela...

FOCACCIE Si eseguono spedizioni per l'interno e per l'estero.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose...

D'AFFITTARSI fuori Porta Cusignacco casa annessa ammobiliata di 5 stanze...

SEMENTI DA PRATO La sottoscritta Ditta avverte la sua numerosa clientela...

CEDESI

negozio di coloniali con uso di osteria sito in Povoletto. Per trattative rivolgersi in via della Prefettura, n. 5.

Florio & C. Marsala

Marsala Vermouth Cognac Concessionario Esclusivo per tutto il Veneto

Massimo Guetta Venezia



CONTRA L'ANEMIA

FOCACCIE Si eseguono spedizioni per l'interno e per l'estero.

D'AFFITTARSI fuori Porta Cusignacco casa annessa ammobiliata di 5 stanze...

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oloasterato diateso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Per nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene involta in involta ed imballata direttamente al venditore, Valeno con nocciolo per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nella lombaggine, nevralgismi dogni parte del corpo con guarigione a pronta. Gloriosi nei dolori venali da colera, nell'infiammazione delle vie urinarie, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da dentizione cronica, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro
Lire 1.20 la scatola, franco a domicilio

Rivenditori: in UDINE Giacomo Comessatti, Fabio Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, F. Ippoliti-Girolami; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia G. Zanetti, G. Seravalle; ZARA, Farmacia N. Androvich; TRENTO, Giuppon Carlo, Priati O., Santono VENEZIA, Bötner; GRAZ, Olabovitz; FIUME, G. Pradani, Jachet F.; MILANO, Stabilimenti C. Erba, Via Marzale, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 78, Casa A. Manzoni comp., Via Gale N. 16; ROMA, Via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Orario Ferroviario

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	O. 8.17	O. 4.50
A. 8.20	O. 5.10	D. 7.55	D. 9.25
D. 11.25	O. 10.45	O. 10.35	O. 14.30
O. 13.20	O. 15.25	D. 17.10	O. 15.55
O. 17.30	O. 16.35	O. 17.55	D. 18.35
D. 20.25	M. 23.35	O. 20.25	M. 23.35

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE
O. 6.50	A. 8.35	M. 6.00	M. 8.25
D. 10.40	M. 9.00	M. 10.15	M. 10.55
M. 15.42	O. 18.35	M. 11.40	M. 12.35
O. 17.25	D. 17.30	M. 15.25	M. 17.15
		M. 21.25	M. 22.25

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 7.40
D. 7.55	D. 9.25	A. 8.20	O. 5.10
O. 10.35	O. 14.30	D. 11.25	O. 10.45
D. 17.10	O. 15.55	O. 13.20	O. 15.25
O. 17.55	D. 18.35	O. 17.30	O. 16.35

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.00	M. 8.25	O. 6.50	A. 8.35
M. 10.15	M. 10.55	D. 10.40	M. 9.00
M. 11.40	M. 12.35	M. 15.42	O. 18.35
M. 15.25	M. 17.15	O. 17.25	D. 17.30
M. 21.25	M. 22.25		

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 7.40
D. 7.55	D. 9.25	A. 8.20	O. 5.10
O. 10.35	O. 14.30	D. 11.25	O. 10.45
D. 17.10	O. 15.55	O. 13.20	O. 15.25
O. 17.55	D. 18.35	O. 17.30	O. 16.35

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE
O. 6.50	A. 8.35	M. 6.00	M. 8.25
D. 10.40	M. 9.00	M. 10.15	M. 10.55
M. 15.42	O. 18.35	M. 11.40	M. 12.35
O. 17.25	D. 17.30	M. 15.25	M. 17.15
		M. 21.25	M. 22.25

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 7.40
D. 7.55	D. 9.25	A. 8.20	O. 5.10
O. 10.35	O. 14.30	D. 11.25	O. 10.45
D. 17.10	O. 15.55	O. 13.20	O. 15.25
O. 17.55	D. 18.35	O. 17.30	O. 16.35

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.00	M. 8.25	O. 6.50	A. 8.35
M. 10.15	M. 10.55	D. 10.40	M. 9.00
M. 11.40	M. 12.35	M. 15.42	O. 18.35
M. 15.25	M. 17.15	O. 17.25	D. 17.30
M. 21.25	M. 22.25		

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 7.40
D. 7.55	D. 9.25	A. 8.20	O. 5.10
O. 10.35	O. 14.30	D. 11.25	O. 10.45
D. 17.10	O. 15.55	O. 13.20	O. 15.25
O. 17.55	D. 18.35	O. 17.30	O. 16.35

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE
O. 6.50	A. 8.35	M. 6.00	M. 8.25
D. 10.40	M. 9.00	M. 10.15	M. 10.55
M. 15.42	O. 18.35	M. 11.40	M. 12.35
O. 17.25	D. 17.30	M. 15.25	M. 17.15
		M. 21.25	M. 22.25

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.17	O. 4.50	O. 4.40	O. 7.40
D. 7.55	D. 9.25	A. 8.20	O. 5.10
O. 10.35	O. 14.30	D. 11.25	O. 10.45
D. 17.10	O. 15.55	O. 13.20	O. 15.25
O. 17.55	D. 18.35	O. 17.30	O. 16.35

PETROLINA

La specialità del giorno è la
PETROLINA

per far crescere i capelli ed arrestare la caduta

Venduto presso il fior. IL FRIULI a lire 2 il flacone



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire
dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior
mezzo attivo per la conservazione della tela e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano.

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione, per
cinghie di cuoio, cotone, fuci vegetali e metalliche.

Seatola Popolare

50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.

Specialità delle Cartolerie
Marco Bardusco
UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore

Specialità della Ditta
GRANULARE VICHY

per preparare l'acqua artificiale rivalgiantesi con la
saccharo. Una scatola per 20 litri lire 1.

Per posta Lire 1.25

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile di tutte perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annoni del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

CRABIO DELLA TRAMVIA A VAIORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VAIORRE	DA VAIORRE A UDINE	DA UDINE A VAIORRE	DA VAIORRE A UDINE
R. A. 8.20	R. 9.40	R. 8.20	R. 9.40
11.20	13.00	11.20	13.00
14.50	16.25	14.50	16.25
18.00	19.45	18.00	19.45

Cartolerie MARCO BARDUSCO
UDINE

Grande assortimento
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria

● Prezzi onestissimi ●

LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da
FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la mi-
gliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una
garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera
il pettine passando nei capelli perché questi restino
splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio
con snessi gli arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 3.00

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO
LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del
giornale «IL FRIULI».

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO



UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheeler e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Number - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.

Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicietto e Casse forti

Udine 1913 - Tip. M. Bardusco